

## FABBISOGNO SOGGETTIVO

### CONTESTO ORGANIZZATIVO

Gli **Istituti Fisioterapici Ospitalieri (I.F.O.)** di Roma, Ente di diritto pubblico istituito con R.D. del 4/8/1932 n. 1296 ed il cui carattere scientifico è stato riconosciuto con D.M. 22/2/1939, comprendono i seguenti Istituti:

- **Regina Elena – I.R.E.**, per la ricerca, lo studio e la cura dei tumori;
- **San Gallicano – I.S.G.** per la ricerca, lo studio e la cura delle dermopatie anche oncologiche e professionali e delle malattie sessualmente trasmesse.

La missione strategica dell'Ente è quella di:

- perseguire finalità di ricerca, clinica e traslazionale, sia nel campo biomedico che in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
- garantire prestazioni di eccellenza;
- dare risposta adeguata ai bisogni di salute che la popolazione esprime in campo oncologico e dermatologico, non solo in termini di prestazioni diagnostico-terapeutiche, ma anche in termini di ricerca e prevenzione;
- consolidare al proprio interno competenze professionali, scientifiche e tecnologiche di eccellenza;
- integrarsi armonicamente, in un legame strategico con Regione, Ministero della Salute, Enti Pubblici di ricerca (quali ISS, CNR, ed altri IRCCS) e con altre strutture che operano negli specifici campi, in una logica di complementarietà di ruoli e di continuità assistenziale;
- creare le condizioni per lo sviluppo armonico di nuove conoscenze e competenze tecnologiche per una reale osmosi nei confronti delle altre strutture e degli altri centri di riferimento nel settore delle patologie neoplastiche e dermatologiche a livello nazionale ed internazionale.

Il modello ordinario di funzionamento si distingue per:

- La presa in carico globale del paziente;
- L'approccio multiprofessionale e interdisciplinare;
- L'integrazione tra area clinica e area della ricerca.

da realizzarsi con:

Percorsi Clinico-assistenziali (“Clinical Pathways - PDTA”), atti a implementare la pianificazione gestionale e temporale di tutti gli interventi assistenziali, coordinando la successione degli interventi (diagnostici, terapeutici, nutrizionali, educativi, di sicurezza, di pianificazione alla dimissione, di screening di pre-ospedalizzazione, di consulenza).

Gruppi Multidisciplinari di Gestione della Malattia (“Disease Management Team – DMT), che consentono un approccio integrato alle diverse patologie di competenza, avendo come obiettivo il superamento della frammentazione dei processi di cura e la ricerca dell'appropriatezza delle cure stesse, sulla base dei principi dell'Evidence Based Medicine e della medicina personalizzata. Gruppi di Ricerca Traslazionale (“Translational Research Interest Groups- TRIG”), costituiti da clinici, epidemiologi e ricercatori, a supporto della ricerca traslazionale nelle diverse aree disciplinari (oncologia, dermatologia), al fine sia di elaborare modalità efficienti di trasferimento di risultati della ricerca bio-medica nella pratica clinica.

Gli IFO nelle aree più avanzate della ricerca clinica occupandosi della cura delle patologie tumorali a più elevata incidenza e a più alto impatto sociale. Le attività inserite nell'ambito di progetti nazionali ed internazionali – hanno come obiettivi principali la ricerca nei settori dell'epidemiologia, dell'eziologia dei tumori, della trasformazione e progressione neoplastica e delle terapie sperimentali. Svolgono inoltre attività di ricerca applicata nella diagnosi biomolecolare e strumentale, in epidemiologia e diagnostica precoce e attuano protocolli standard o innovativi per il trattamento e la riabilitazione del paziente oncologico.

## **DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA**

La UOC CHIRURGIA SENOLOGICA dell'Istituto Tumori Regina Elena opera all'interno del Dipartimento Clinica e Ricerca Oncologica.

L'attività della Chirurgia Senologica è finalizzata ad assicurare elevati standard di terapia e assistenza, a collaborare nella ricerca clinica e di base e ad attuare nuove strategie terapeutiche con particolare attenzione alla patologia oncologica della mammella.

### **Linee di Attività:**

- Attività Ambulatoriale
- Sala operatoria.
- Degenza Ordinaria e day surgery
- Attività consulenziale per le altre UUOO
- Ricerca Clinica in ambito Oncologico
- Ricerca Traslazionale Oncologica in collaborazione con altre UUOO dell'Istituto

### **Volumi di attività**

- ✓ **Degenze:**

Anno Dimissione	Regime di Ricovero	Totale Dimessi	Peso DRG - Medio-	Numero accessi
2016	1-Ordinario	574	1,14	
	2-Day-hospital	295	0,75	1265
	4-day-surgery con pernott	54	1,04	334
2017	1-Ordinario	543	1,12	
	2-Day-hospital	322	0,79	1457
	4-day-surgery con pernott	55	1,02	380
2018	1-Ordinario	530	1,32	
	2-Day-hospital	323	0,79	1451
	4-day-surgery con pernott	46	1,05	291

✓ **Attività Ambulatoriale: Numero visite e prestazioni per esterni**

Anni	2016	2017	2018
<b>Numero Visite e Prestazioni Ambulatoriali</b>	<b>2.275</b>	<b>2.117</b>	<b>2.066</b>

**CARATTERISTICHE RICHIESTE AL DIRETTORE DI STRUTTURA**

In coerenza con quanto precedentemente descritto, l'incarico di Direttore della la UOC Chirurgia Senologica dovrà comportare il possesso delle competenze e delle capacità tecnico-professionali e manageriali che di seguito vengono riportate:

- competenza tecnico/professionale e consolidata esperienza in chirurgia senologica;
- buona esperienza in tecniche di chirurgia mini-invasiva e ricostruttiva;
- congrua casistica operatoria quali/quantitativa in ambito senologico;
- documentata esperienza nell'individuazione e promozione delle innovazioni organizzative, professionali e tecnologiche;
- esperienze positive di collaborazione in ambiti intra e/o interdipartimentali; sarà attribuito particolare valore alla attitudine alla predisposizione di percorsi diagnostici-terapeutici finalizzati alla presa in carico del malato;
- capacità di sviluppare il miglior utilizzo dei setting assistenziali sia per i pazienti esterni (day service, ambulatorio) sia per i pazienti interni (ricovero ordinario, day hospital), seguendo i principi dell'intensità di cura e durata dell'assistenza e in sintonia con la rete di assistenza territoriale;

- competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento all'utilizzo degli strumenti di gestione del rischio clinico, della Evidence based Medicine e dei sistemi Qualità e Accredimento;
- esperienza nel monitoraggio e nella predisposizione di azioni di miglioramento finalizzate al raggiungimento dei migliori standard per gli indicatori di performance utilizzati dal sistema di valutazione aziendale;
- attitudine e capacità a lavorare per obiettivi, ad adottare tecniche di problem solving a promuovere il miglioramento del clima interno attraverso capacità relazionali e negoziali;
- buone capacità o attitudini relazionali per facilitare la collaborazione tra diverse professionalità e stile di leadership orientata alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori;
- capacità di curare gli aspetti inerenti la qualità percepita dell'assistenza da parte degli utenti;
- produzione scientifica attinente alla disciplina con particolare attenzione alla pubblicazione su riviste internazionali, caratterizzate da processi di peer review nell'accettazione dei lavori e dotate di fattore di impatto (if);
- capacità di attrarre e gestire finanziamenti per progetti di ricerca finanziati da enti pubblici o privati su base competitiva, in ambito oncologico, sia come Principal Investigator che come Co-Investigator;
- capacità di elaborazione di progetti da sottoporre a bandi nazionali ed internazionali per finanziamenti;
- organizzazione o partecipazione come relatore invitato a congressi nazionali o internazionali nel settore di competenza;
- direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- esperienza come membro del team di sperimentazioni cliniche GCP e/o tecnologiche di fase I-III sponsorizzate e/o indipendenti, in ambito oncologico.